

Internet

Lungo le autostrade digitali

La banda
ultra larga
nel Bresciano

infodb

	COPERTURA		PREVISIONE	
	2017 %	2018 %	2017 %	2018 %
Acquafredda	0	0		
Adro	74	83,80		
Agnosine	69	75,60		
Affanello	0	0		
Anfo	72,80	72,80		
Angelo Terme	0,70	0,80		
Artogne	0	100		
Azzano Mella	0	0		
Bagnolo Mella	56,90	87,70		
Bagnolino	79,30	87,80		
Barbariga	0	0		
Barge	85,80	94,40		
Bassano Bresciano	0	0		
Bedizzole	52	81,90		
Berlingo	0	0		
Berzo Demo	0	0		
Berzo Inferiore	2	6,80		
Bienno	62,20	68,40		
Bionne	75,50	85,20		
Borgo San Giacomo	0	0		
Borgosatollo	85,30	94,90		
Borno	0	100		
Botticino	44,70	67		
Bovezzo	0	0		
Bovezzo	97	99		
Brandico	0	0		
Brasone	0	0		
Breno	15,70	68		
BRESCIA	84,80	94		
Brione	0	0		
Caino	3,70	3,70		
Calcinato	72,50	76		
Calvagesse della Riviera	37,50	71		
Calvisano	49	77,70		
Capo di Ponte	0	0		
Capovalle	68,40	68,40		
Capriano del Colle	12,80	58		
Capriolo	21,60	85		
Carpenedolo	87,60	87,80		
Castegnato	83,40	97		
Castel Mella	74,50	75,60		
Castelvetro	0	0		
Castenedolo	69	87,40		
Casto	51	53		
Castrezzato	76	83		
Cazzago San Martino	78,20	78,20		
Cedegolo	0	0		
Cellatica	94	94,30		
Cervero	0	0		
Ceto	0	0		
Cevo	0	0		
Chiari	77,50	77,50		
Cigole	0	0		
Cimbergo	0	0		
Civate Camuno	0	0		
Coccaglio	11,70	99,90		
Collebeato	97,20	99,50		
Collio	0	0		
Cologne	79,60	85		
Comezzano-Cizzago	0	0		
Concesio	97	98,30		
Corte Franca	34	84		
Corteno Golgi	0	100		
Corzano	0	0		
Darfo Boario Terme	78,50	98		
Dello	17	68,80		
Desenzano del Garda	80,60	88,40		
Edolo	0	100		
Erbusco	47,80	99		
Esine	48,80	68,80		
Fiesse	0	0		
Flero	67,70	68		
Gambara	0	0		
Gardone Riviera	7,30	7,60		
Gardone Val Trombia	89	92		
Gargnano	0	100		
Garvardo	98	98		
Giulini	80	84,70		
Gianico	1,80	1,80		
Giulungo	5,40	19		
Gussago	94	94		
Idro	40	45,60		
Incodine	0	0		
Irma	0	0		
Iseo	45,50	99,20		
Isorella	0	0		
Lavenone	55	55		
Leno	35,50	70		
Limone sul Garda	0	0		
Lodrino	78,50	78,50		
Lograto	60	66		
Lonato del Garda	71,20	81,20		
Lunghezza	0	0		
Lusine	0	0		
Lozio	0	0		
Lumezzane	98,40	99		
Madoldio	0	0		
Magasa	0	0		
Mairano	40	51,40		
Malegno	0	0		
Malonno	0	0		
Manerba del Garda	0,70	99,90		

Banda ultralarga: qualcosa si muove, ma a bassa velocità

Il 35% dei Comuni della provincia non si è ancora dotato di infrastrutture per la navigazione veloce

Stefano Martinelli

Qualcosa si muove lungo le infrastrutture digitali della provincia, ma la strada da percorrere è ancora tanta. La diffusione della banda ultralarga nel

Bresciano, connessione veloce oltre i 30 megabyte per secondo in download (ma ormai si parla già di 100 mbps se non addirittura di 1 giga per secondo), risulta ancora piuttosto segmentata, con notevoli differenze tra grandi e piccoli Comuni nonché tra le diverse zone geografiche.

Tale quadro è così delineato nonostante i grandi sforzi, economici e culturali, fatti a partire dal 2015 dal Ministero dello Sviluppo economico, che tramite il Piano nazionale banda ultralarga si è posto l'obiettivo di promuovere la competitività del Paese e diminuire quello che viene definito digital divide, cioè il divario tra chi ha accesso alle tecnologie messe a disposizione dall'informatica e chi invece no.

Verso la meta. Secondo i dati del ministero dello Sviluppo economico nel 2017 circa il 39% dei Comuni nostrani non si era ancora dotato di infrastrutture che permettono la

connessione veloce (sfruttando la tecnologia della fibra ottica), con la percentuale che scenderà di sole tre punti percentuali (36%) nel 2018. Solamente il 17% dei territori invece (35 realtà) supereranno alla fine dell'anno in corso la quota del 90% della copertura di rete e in ogni caso in pochissime situazioni si arriverà fino a 100 megabyte per secondo.

La crescita tra i due anni inoltre non è stata certo vertiginosa, se si escludono alcuni casi eclatanti (molti in Franciacorta) quali quelli di Bagnolo Mella, Bedizzole, Botticino, Breno, Coccaglio, Erbusco, Iseo, Leno, Orzivecchi, Paderno, Rezzato, Torbole Casaglia.

IN SINTESI

La rete. Per banda ultralarga si intende la connessione internet, che sfrutta infrastrutture digitali legate all'utilizzo della fibra ottica, in grado di superare almeno i 30 megabyte per secondo in download.

I progetti. Dopo il Piano nazionale banda larga del 2009 il Ministero per lo Sviluppo economico ha nel 2015 lanciato quello dedicato all'ultralarga, al fine di avvicinare l'Italia agli altri Paesi europei e ridurre il gap digitale con essi.

Scendendo nello specifico delle singole realtà territoriali si nota come siano soprattutto Comuni di media e grande dimensione ad essere più avanti nel percorso di digitalizzazione, utile non solo al privato cittadino ma soprattutto per tutte le imprese del territorio che necessitano di risposte veloci in un mercato sempre più frenetico.

Nel ristretto insieme di chi supererà il 90% di copertura nel 2018 sono infatti presenti realtà, oltre ovviamente al capoluogo Brescia col 94% (era 84,8% a fine 2017) quali Ghedi, Lumezzane, Mazzano, Palazzo sull' Oglio, Rezzato, Sarezzo, Salò, tutte sopra i 10mila

abitanti e caratterizzato da una forte presenza di aziende. Un discorso a parte invece lo merita la Valolmbia, al centro di un ampio progetto di estensione delle infrastrutture per la banda ultralarga in questo territorio la crescita in termini di copertura tra 2017 e 2018 è stata notevole, con la quasi totalità dei 25 Comuni che supererà abbondantemente il 90%.

Magliara. A zoppicare sono invece soprattutto le piccole realtà di Bassa e Valcamonica, con pochi significativi miglioramenti in 365 giorni. Ma il cammino non si ferma e diversi cantieri sono già previsti per i prossimi anni. Questi sono stati annunciati dal direttore generale di Infratel, società in house del Mse che si occupa della realizzazione dei piani banda larga e ultralarga, Salvatore Lombardo. «Nel 2019 verranno avviati 53 nuovi cantieri per la posa della fibra ottica, che si spingono ad 10 anni in Provincia - ha spiegato durante il convegno che si è svolto ieri all'università Cattolica - Altri 70 verranno invece aperti nel corso del 2018».

Un investimento lungimirante con Intred LA VALSABBIA ORA RACCOGLIE I FRUTTI DELLA FIBRA

Stefano Martinelli

Un territorio lanciato nel cuore del futuro, digitale e veloce. Nel 2014 la Comunità montana della Valsabbia decise di imboccare la strada dell'innovazione, investendo 2,6 milioni per realizzare una nuova rete infrastrutturale che garantisca la fruizione della banda ultralarga a tutti i 25 Comuni. Dopo 310 chilometri di fibra ottica posata ad opera della Intred spa, che di sua tasca mise 1,9 milioni di euro per realizzare il progetto (4,5 milioni il costo complessivo), la Valle tira ora le somme. Per volontà dell'azienda guidata da **Daniele Pelli**, e in collaborazione con le facoltà di **Psicologia e scienza linguistiche** dell'università Cattolica di Brescia, è stata realizzata una ricerca sui risvolti socio-economici che la banda ultralarga ha avuto sul territorio. Attraverso interviste dirette nelle aree valsabbine è emerso come «sia cittadini che realtà direttamente interessate abbiano percepito l'innovazione come motore di sviluppo - ha spiegato la docente della

Intred raggiunge 3mila utenti e interconnette 196 enti

Cattolica Elena Marta, che ha curato il report realizzato insieme agli studenti Giulia Pantizza, Federico Maffezzoni e Monica De Luca -. Ha inoltre promosso e sviluppato ulteriormente quel forte sentimento identitario che è presente in Valsabbia». Un percorso che proprio la Comunità montana aveva identificato come prioritario «e nel quale ci siamo messi in gioco, in ottica sovracomunale e non particolare», ha evidenziato il presidente dell'ente locale Giovanmarta Flocchini. E per il territorio è stata una vera e propria rivoluzione: Intred raggiunge ora 3 mila utenti residenziali (21%) e ha messo in connessione fra loro 196 sedi pubbliche (municipi, scuole...). Ma non finisce qui. «Con il progetto Teso sono stati razionalizzati i data center di tutti i Comuni valsabbini, oltre a fornire un software gestionale uguale per tutti, che ora si trovano in un solo luogo fisico, nella sede della Comunità montana a Nozza di Vestone - ha spiegato Marco Baccagioni della Secoval, società che fa riferimento all'istituzione pubblica -. Questa centralizzazione del database è stata avviata anche a Bedtzzole, Rezzato, Mazzano, Nuvoletto e Nuvoletta». Ma la Valsabbia è l'apripista. La ricerca realizzata dalla Cattolica e voluta dalla Intred, «esempio di reale collaborazione tra aziende e atenei», ha evidenziato il docente Alberto Albertini, lo conferma. «Le persone sono consapevoli delle grandi potenzialità della fibra ottica - ha confermato Marta -, e non ignorano nemmeno i rischi ad essa connessi. //

COBERTURA PREVISIONE			COBERTURA PREVISIONE			COBERTURA PREVISIONE			COBERTURA PREVISIONE		
	2017	2018		2017	2018		2017	2018		2017	2018
	%	%		%	%		%	%		%	%
Manerio	59,70	65	Padenghe sul Garda	69,20	71,30	Prevalle	91,90	98,60	Sonico del Lago	0	0
Marcheno	89,80	92,80	Paderno Franciacorta	21,60	65,60	Provaglio d'Iso	63,30	68,50	Sonico	0	0
Marmellino	0	0	Palco Loveno	0	0	Provaglio Val Sabbia	67,90	71	Subano	0	0
Marone	0	0	Paltono	90	93,30	Puegnago sul Garda	40,50	45,50	Tavernole sul Mella	0	0
Mazzano	98,40	99,90	Palazzolo sull' Oglio	80	95,40	Quirano d'Oglio	66,30	69	Temù	0	0
Milzano	0	0	Paratico	0	0	Remedello	0	0	Tignale	0	0
Moniga del Garda	62,60	63,70	Paspardo	0	0	Rezzato	13,70	99,80	Torbole Casaglia	14,40	73,30
Monno	0	0	Pastrengo	71,60	79	Roccafianca	62	64,40	Toscolano-Madeno	48,30	83,90
Monte Isola	0	0	Pavone del Mella	0	0	Rodengo Salano	96,40	96,50	Travagliato	76,30	78,80
Monticelli Brusati	0	0	Pertica Alta	33,60	41,10	Robb Volciano	83,10	87,50	Tremosine sul Garda	0	100
Montichiari	94,70	96	Pertica Bassa	44,70	46,40	Ronicadelle	83,40	85,80	Trezzano	0	0
Montrone	70,30	70,80	Pezze	0	0	Rovato	68,30	79,20	Treviso Bresciano	15	17,60
Mura	36	38	Pian Camuno	18,50	55	Rudiano	61,80	62,40	Urago d'Oglio	36	59,60
Muscoline	6,60	6,60	Pianegno	0	0	Sabbio Chiese	71,80	86	Vallo Teme	31,40	34,40
Nave	96,70	98	Passago	28,80	65,70	Sale Marasino	1,40	1,40	Valvestino	0	0
Nivardo	0	0	Polaveno	1,40	42,20	Salò	97,20	97,80	Verolanuova	15	72,80
Nuvoletto	86,60	94	Polpenazze del Garda	6,30	7	San Felice del Benaco	0	0	Verolavecchia	0	0
Nuvolera	84	95,70	Rompiano	0	0	San Gervasio Bresciano	0	0	Vestone	77,30	80,80
Odolo	87,40	98	Roncarate	60,80	69,40	San Paolo	0	0	Veza d'Oglio	0	0
Orfagna	42,70	57	Ponte di Legno	0	100	San Zeno Naviglio	52,50	67	Villa Carcina	98,40	99,60
Ome	0	0	Postevisco	57,80	68,30	Sansò	96,20	98,30	Villachara	0	0
Orio San Pietro	0	0	Pontoglio	65,20	87,4	Savio dell'Adamello	0	0	Villanuova sul Clis	89,40	89,40
Orzinuovi	71,60	81,60	Pozzolengo	0	0	Sellero	0	0	Vione	0	0
Orzinuovi	7,40	66,50	Praboino	16,40	55,80	Soniga	0	0	Vivane	0	0
OSPitaletto	99	99	Preseglie	87,70	96,70	Serie	87,20	90,60	Vobarno	90	93,50
Ossimo	0	0				Simione	93,40	98	Zone	0	0

Sono 74 i Municipi a zero. In un anno 6 sono arrivati al 100%

Pagella digitale

L'exploit di Borno, Corteno Golgi, Edolo, Ponte di Legno, Gargnano e Tremosine

■ Dalle Valli ai laghi quello 0% accanto alla casella copertura di banda ultralarga pesa. Sono infatti ben 74 i Comuni del Bresciano che a fine 2018 saranno ancora completamente sprovvisti di una connessione veloce, un numero molto alto per un territorio che vuole essere competitivo e connesso con il resto del mondo.

A livello geografico la distribuzione di questi 74 0% è piuttosto eterogenea: una forte concentrazione si denota in Alta Valcamonica, ma non mancano di certo cast nella Bassa e



Investire. C'è chi ha scommesso nella fibra ottica e chi ancora no

perno lungo le sponde dei due laghi, il Sebino e il Garda. La zona del Bresciano che invece sembra essere meglio posizionata è l'hinterland del capoluogo, con numerosi Comuni che a fine 2018 supereranno la soglia del 90% in quanto a copertura di fibra ottica.

Complessivamente in Provincia sono 29 quelli che si posizionano oltre questa cifra, tanti in Valsabbia grazie al bando per la realizzazione di infrastrutture per la banda ultralarga indetto da Intred e realizzato dalla bresciana Intred spa nel 2015. All'interno del quadro provinciale emerge però anche un altro aspetto. Entro la fine del 2018, e in alcuni casi già ora, sei Comuni bresciani potranno invece vantare un'estensione della rete della fibra ottica del 100%.

Si tratta dei territori comunali di Borno, Corteno Golgi, Edolo e Ponte di Legno, nonché dei gardesani Gargnano e Tremosine. Per queste zone si tratta di un vero e proprio salto nel futuro, visto che fino al 2017 la copertura era esattamente pari allo 0%. // S. MART.